

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Classe: II B (liceo scientifico)

Insegnante: Raffaella Manieri

Anno scolastico: 2021-2022

Testo in adozione: P. Biglia – P. Manfredi – A. Terrile, *Il più bello dei mari*, voll. B e C, Paravia Pearson; A. Arciello – A. Maiorano, *L'italiano che serve*, Zanichelli – A. Manzoni, *I Promessi Sposi*, Einaudi Scuola

EPICA

Virgilio. La vita, la perdita delle terre mantovane e le *Bucoliche*, l'incontro con Mecenate e la composizione delle *Georgiche*, i rapporti tra Virgilio ed Augusto e il commissionamento dell'*Eneide*.

Lecture

- S. Vassalli, *Virgilio e Augusto* (da *Un infinito numero*) – in fotocopia

L'Eneide. La struttura. La continuità e l'innovazione rispetto ai poemi omerici. L'argomento. Il rapporto tra fabula e intreccio. Lo spazio. Il tempo. La voce narrante. Lo stile. L'inserimento del mito nella storia. Enea: eroe della *pietas*, immagine vivente dell'umanità sofferente. L'ambivalenza del Fato (consegnato in fotocopia).

Lecture

- Virgilio, *Eneide* I, 1-33; 81-123 (*Il proemio e la tempesta*)
- Virgilio, *Eneide* II, 40-66, 145-234 (*L'inganno del cavallo*)
- Virgilio, *Eneide* II, 707-804 (*La fuga da Troia: Anchise e Creusa*)
- Virgilio, *Eneide* IV, 1-55, 305-392 (*Didone: la passione e la tragedia*)
- Virgilio, *Eneide* VI, 295-332, 450-476 (*La discesa agli Inferi: l'incontro con Caronte e con Didone*)
- Virgilio, *Eneide* IX, 176-223, 367-449, 473-502 (*Eurialo e Niso*)
- Virgilio, *Eneide* XII, 887-952 (*Il duello finale e la morte di Turno*)

POESIA

Introduzione al percorso. Perché esiste la poesia? Perché leggere poesie? Chi parla nella poesia? Come parla la poesia?

L'aspetto grafico. Il valore dello spazio bianco.

L'aspetto metrico-ritmico. Il verso. Il computo delle sillabe e la metrica. Le figure metriche (sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi). I versi italiani. La distinzione tra accento tonico e accento ritmico, il ritmo. Le cesure, l'enjambement. Le rime. I versi sciolti e i versi liberi. Le strofe. Il sonetto e la canzone.

Lecture

- G. Gozzano, *Parabola*

L'aspetto fonico. Significante e significato. Le figure di suono (allitterazione, onomatopea, paronomasia). Il timbro. Il fonosimbolismo. Il legame tra poesia e musica nelle canzoni.

Lecture

- G. Pascoli, *Il tuono*
- G. Ungaretti, *In dormiveglia*

L'aspetto lessicale e sintattico. Denotazione e connotazione. Le parole chiave e i campi semantici. Il registro stilistico. La sintassi.

L'aspetto retorico. Le figure retoriche come deviazione dalla norma. Gli usi delle figure retoriche (i discorsi e gli scritti con scopo argomentativo e le opere letterarie). Le figure retoriche di posizione (anastrofe, iperbatò, anafora ed epifora, anadiplosi, iterazione, parallelismo, chiasmo, accumulazione, climax, hysteron proteron). Le figure retoriche di significato (similitudine, metafora, analogia, sineddoche, metonimia, antitesi, ossimoro, iperbole, sinestesia, adynaton, perifrasi, antonomasia, personificazione, ipallage, ironia, figura etimologica). Altre figure retoriche (apostrofe, preterizione, reticenza, litote).

Lecture

- A. Pozzi, *Dolomiti*

La parafrasi e l'analisi di un testo poetico. La parafrasi: che cos'è, come scrivere una parafrasi, la parafrasi di una poesia moderna. La sintesi di un testo poetico. L'analisi del testo: che cos'è, la fase di preparazione, selezione ed interpretazione dei dati, l'organizzazione scritta. Esempio svolto di analisi di E. Montale, *Cigola la carrucola del pozzo*.

Percorso "Ideali e valori"

Lecture

- Trilussa, *Nummeri* (da *Acqua e vino*)
- S. Quasimodo, *Uomo del mio tempo* (da *Giorno dopo giorno*)
- G. Ungaretti, *Fratelli* (da *Vita d'un uomo*)
- F. De Andrè, *La guerra di Piero*
- E. Pagliarani, *Una vita da impiegata* (da *La ragazza di Carla*)
- E. Sanguineti, *Piangi, piangi...* (da *Triperuno*)
- S. Penna, *Mi nasconda la notte e il dolce vento* (da *Poesie*)
- W. Szymborska, *Fotografia dell'11 settembre* (da *Attimo*)

I PROMESSI SPOSI

Lecture

- Introduzione, capitoli I-XVII, (riassunto capitolo XVIII e prima metà capitolo XIX), seconda metà capitolo XIX-XXI, (riassunto capitolo XXII), capitolo XXIII

LE ORIGINI DELLA LETTERATURA

Che cosa significa studiare letteratura.

Come si viveva nel Medioevo. Il passaggio dalla lingua latina ai volgari. L'uso scritto del volgare. Il sistema feudale. La ricchezza crescente della Chiesa. Le eresie e gli ordini mendicanti. I monaci. Monasteri e castelli. I chierici. I giullari.

Il modo di concepire il mondo degli uomini del Medioevo. La mentalità medievale di interpretazione della natura. La natura come un libro di Dio. I lapidari, gli erbari, i bestiari. Il modello del Fisiologo. Il simbolo e l'allegoria.

La nascita della letteratura europea in Francia.

La chanson de geste. Definizione del genere. Argomento. Destinatari. L'ipotesi tradizionalista e l'ipotesi individualista circa la sua origine. I tre cicli. La *Chanson de Roland*. I temi. Lo stile. L'evoluzione delle chanson de geste.

Lecture

- Anonimo, *Chanson de geste*, lasse LXXXIII-LXXXVII (*Rolando a Roncisvalle*)

Il romanzo cortese. Definizione del genere e origini. Argomento. Destinatari. Le novità dei romanzi cortesi rispetto alle chansons de geste, gli autori. Il romanzo cortese *Lancillotto o il cavaliere della carretta* di Chrétien de Troyes.

Lecture

- Chrétien de Troyes, *Lancillotto o il cavaliere della carretta* (*Lancillotto sul Ponte della Spada*)

La lirica trobadorica. Il genere. La figura del trovatore. Le caratteristiche dell'amore cortese. I tipi di componimenti. I principali autori.

Lecture

- Guglielmo d'Aquitania, *Come il ramo del biancospino*

La nascita della letteratura italiana.

La poesia religiosa. Le forme della letteratura religiosa. Le caratteristiche della lauda. La figura di Francesco d'Assisi.

Lecture

- Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole* (o *Laudes creaturarum*)

La diffusione della letteratura francese e provenzale in Italia

La scuola siciliana. La corte di Federico II. Differenze fra la lirica trobadorica e la poesia siciliana. La trasmissione dei testi e la “rima siciliana”. La fine dell’esperienza siciliana.

Lecture

- J. Da Lentini, *Io m’aggio posto in core a Dio servire*

I rimatori siculo-toscani. La diffusione del modello siciliano nell’Italia centro-settentrionale. La novità tematica e linguistica.

La poesia comico-realistica. I temi. La consapevolezza culturale dei poeti comico-realistici.

Lecture

- Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m’ènno in grado*

GRAMMATICA

Le complementive e le attributive. La proposizione soggettiva e la proposizione oggettiva. La proposizione dichiarativa. La proposizione interrogativa indiretta. La proposizione relativa.

Le circostanziali. La proposizione causale. La proposizione finale. La proposizione consecutiva. La proposizione temporale.

TIPOLOGIE DI SCRITTURA

Il testo argomentativo. Definizione di testo argomentativo. Differenza fra argomentare ed esporre. Elementi dell’argomentazione (questione, tesi, argomenti). Quando un argomento è valido. Strategie per avvalorare un argomento. L’ordine in cui disporre gli argomenti. Il destinatario. L’argomentazione in prima o in terza persona. I difetti di stile più frequenti.

ANTICIPAZIONE DEL NOVECENTO

(spunto offerto dal progetto *I Colloqui fiorentini*)

- D. Buzzati, *La boutique del mistero*
- D. Buzzati, *Uno ti aspetta* (tratto da *In quel preciso momento*)
- D. Buzzati, *Il deserto dei Tartari*

INCONTRO CON L’AUTORE

- D. Mencarelli, *Tutto chiede salvezza*

EDUCAZIONE CIVICA. La guerra.

Rimini, 04/06/2022

L'insegnante
Manieri Raffaella

Gli alunni

Lavoro per l'estate – classe 2B

- Leggi almeno due dei seguenti romanzi, sottolineando i passi che più ti colpiscono. Nella discussione dovrai saper spiegare il motivo delle tue scelte (se usi un e-book o un libro in prestito, i passi devi riportarli sul quaderno per intero, indicando la pagina).
 - Italo Calvino, *Il cavaliere inesistente*
 - Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*
 - Italo Calvino, *Il barone rampante*

Se hai già letto uno dei romanzi sopra riportati, sostituiscilo con Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in modo che complessivamente i romanzi letti almeno siano 2.

A scelta leggi uno dei seguenti romanzi

- Mario Tobino, *Biondo era e bello*
- Harper Lee, *Il buio oltre la siepe*

Leggi i capitoli de *I promessi sposi* 24, 31-38

- Svolgi i seguenti testi argomentativi, facendo prima una scaletta o una mappa.
 - Il dono è una pratica diffusa in ogni società, spesso con un valore rituale che lo rende obbligatorio. Il dono è un modo per parlare di sé, dei propri sentimenti, dei propri gusti; a volte è uno strumento per affermarsi sull'altro, mettendolo in una condizione di debito e riconoscenza. È un'utopia il dono gratuito nel mondo dell'utile?
 - La sincerità e la menzogna: scrivi un testo in cui discuti l'argomento dopo aver riflettuto sul brano che segue: *“Ti dirò tutta la verità, senza nasconderti nulla” è, spesso, nell'infinito gioco delle conversazioni umane, la frase che introduce i discorsi più crudeli, fatti per ferire o vendicarsi, per far soffrire o umiliare. Non sempre, cioè, quando diciamo la verità, lo facciamo per il bene di coloro a cui la diciamo.* (A. Tagliapietra, *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Torino 2003)
 - Il fisico tedesco Albert Einstein, rivolgendosi ai giovani, disse: *«Tenete bene a mente che le cose meravigliose che imparate a conoscere nella scuola sono opere di molte generazioni: sono state create in tutti i paesi della terra a prezzi di infiniti sforzi e dopo appassionato lavoro. Questa eredità è lasciata ora nelle vostre mani, perché possiate onorarla, arricchirla e un giorno trasmetterla ai vostri figli. È così che noi, essere mortali, diventiamo immortali mediante il nostro contributo al lavoro della collettività»*. Rifletti sul valore della scuola e della trasmissione del sapere nella società attuale.